

Nuova sanzione alla ditta impegnata per i lavori alla Milano Mortara

Corsico (24 gennaio 2008) – Nuova **sanzione, in mattinata, all'azienda incaricata da Italferr**, del gruppo ferrovie dello Stato, di eseguire le opere di raddoppio della linea Milano-Mortara per avere utilizzato abusivamente suolo pubblico, senza preventiva autorizzazione.

Non solo. Il sindaco **Sergio Graffeo ha scritto all'impresa comunicando che non verrà data alcuna autorizzazione per l'esecuzione di opere** fino a quando il ministro Antonio Di Pietro non convocherà una Conferenza di servizi, nella quale si possa analizzare il progetto di interrimento del tratto che attraversa Corsico.

Nei giorni scorsi, infatti, il direttore tecnico dell'impresa incaricata da Italferr ha scritto **chiedendo "l'autorizzazione a costruire due passaggi** di cui il primo tra l'area comunale adibita a parcheggio lungo l'alzaia Trieste, con l'area espropriata da Rfi (rete ferroviaria italiana) e la seconda tra via Copernico e l'analoga area espropriata sul lato nord della ferrovia. Tali accessi – scrive il direttore tecnico – sono necessari per eseguire i lavori di raddoppio della linea Milano-Mortara, dichiarati di pubblica utilità".

A stretto giro di posta, il sindaco ha fatto pervenire una comunicazione che non lascia adito ad alcun dubbio interpretativo: "Con riferimento alla vostra richiesta di autorizzazione di occupazione e passaggio su aree di proprietà comunale – scrive Graffeo – finalizzate all'accantieramento e all'accesso alle aree interessate dai lavori e in possesso di Rfi, si comunica che **codesta Amministrazione, congiuntamente alla Provincia di Milano, ha inoltrato al ministero delle Infrastrutture richiesta di indizione di Conferenza di Servizi** intesa a esaminare lo studio di fattibilità per l'interrimento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Mortara. L'obiettivo della nuova Conferenza di Servizi – prosegue il sindaco di Corsico – è di definire gli interventi strutturali per un appropriato inserimento ambientale della linea ferroviaria nel Comune di Corsico e nei Comuni confinanti. Pertanto, **fino all'indizione della Conferenza di Servizi** e alle relative decisioni in merito al proseguimento dei lavori stessi nelle tratte che potrebbero essere interessate all'intervento, **questa Amministrazione non autorizza l'esecuzione delle opere richieste**".

I **verbali di contestazione fatti dalla Polizia locale** sia nei giorni scorsi, perché l'impresa ha aperto un passo carraio non autorizzato sia oggi per l'occupazione di suolo pubblico, ammontano complessivamente a circa 200 euro.

Ufficio stampa di Corsico